Siracusa. Ruba un quadro elettrico al Plemmirio, in casa 50kg di rame

I Carabinieri di Cassibile hanno arrestato in flagranza di reato un tunisino, Triki Najemeddinek per il reato di furto aggravato. Impegnati in un servizio di controllo del territorio al Plemmirio, lo hanno sorpreso in possesso di un quadro elettrico delle pompe di una trivella, poco prima rubato all'interno di un campo.
A seguito di perquisizione dell'abitazione dell'arrestato, sono stati rinvenuti 50 kg di cavi in rame di provenienza illecita che sono stati sequestrati e per questo è stato denunciato per ricettazione.

Siracusa. La Polizia premia gli alunni-atleti della Chindemi

Gli alunni della scuola secondaria di primo grado dell'istituto Chindemi, vincitori della gara di corsa campestre che si è svolta nella sede centrale di via Basilicata, sono stati premiati dal dirigente dell'ufficio prevenzione generale e soccorso pubblico della questura di Siracusa, Francesco Bandiera, e dai campioni delle Fiamme Oro della Polizia di Stato, Alessandro Gandellini e Vito Minei.
Gli atleti della Polizia di Stato e Bandiera hanno consegnato ai giovani atleti le medaglie ricordo.
Gandellini e Mineo hanno trasmesso a tutti gli studenti i

valori della lealtà, del fair play, del rispetto delle regole che caratterizzano non solo qualsiasi tipo di attività sportiva, ma anche la vita quotidiana, soprattutto in una zona come quella della Mazzarrona.

Pachino. Furbetti del cartellino in Comune: 7 assenteisti scoperti dalla Finanza

Sette dipendenti su 12 si assentavano arbitrariamente dal posto di lavoro. Operazione contro i furbetti del cartellino a Pachino in servizio al Comune negli uffici Agricoltura, Sportello Unico Attività Produttive e Commercio.
L'accusa è per tutti di truffa ai danni dello Stato. Tra i 7 anche un dirigente. L'attività di indagine è durata 20 giorni con l'ausilio di telecamere, collocate vicino agli strumenti per la rilevazione delle presenze per la timbratura dei cartelli, ed ha consentito di monitorare sia la rilevazione delle presenze del personale che i movimenti.
Oltre 100 ore di assenza che arrivano fino a 60 ore di presenza falsamente attestata dai 7 dipendenti con assenze fino all'82%.
Alcuni si assentavano per recarsi presso la propria abitazione, altri uscivano per fare shopping e passeggiate, taluni per fare commissioni personali anche fuori provincia, altri ancora per andare a caccia.
Le indagini sono state dirette dal procuratore capo Francesco Paolo Giordano e coordinate dal sostituto procuratore Caterina Aloisi. I 7 potranno essere chiamati a risarcire il danno

patrimoniale, nonché il danno all’immagine subita dall’amministrazione pubblica.

Verso il ritorno a Siracusa del motopesca bloccato a Malta, manca solo un documento

Sta per concludersi l’odissea del Mariella, il motopesca siracusano bloccato a Malta dallo scorso 9 dicembre. L’unità è stata posta in stato di fermo dalle autorità del paese dei Cavalieri dopo un’avaria al motore. A bordo, sette componenti l’equipaggio. Al capitano dell’unità sono stati anche sequestrati i documenti con l’obbligo di firma in caserma 4 volte a settimana. Una situazione paradossale, sbloccata adesso dall’intervento diretto del sottosegretario all’Agricoltura e Pesca, Castiglione.
“Manca solo un documento e poi finalmente il peschereccio potrà fare ritorno a Siracusa. Ma le autorità maltesi vogliono scortarci fino alle acque territoriali italiane”, spiega Massimo Miraglia, il proprietario del Mariella. Il documento prevede anche l’impegno dell’Italia a richiedere il pagamento da parte dell’armatore di quanto sanzionato dai maltesi. Una assicurazione scritta che convincerà Malta a lasciare ripartire il motopesca.
Che intanto, però, ha “perso” oltre un mese di battute di pesca. “E ci hanno sequestrato anche tutto quello che avevamo pescato”, racconta ancora Miraglia.
Il Mariella era entrato in porto a Malta in seguito ad una avaria al motore, segnalata per tempo alle autorità

competenti. Con il diario di bordo elettronico guasto, il motopesca siracusano si muoveva con una autorizzazione provvisoria (3 mesi, ndr) rilasciata dalla Capitaneria di Porto di Siracusa, con la postilla che è vietato il carico-scarico di pesci da porti esteri. Da qui nasce l'inghippo e il malinteso. "Noi non abbiamo compiuto nessuna operazione di questo tipo. Il motore era in avaria", ripete Massimo Miraglia che comunque adesso aspetta il ritorno in settimana del peschereccio e degli uomini dell'equipaggio.

Avola. Cavagrande, riserva ancora chiusa. Il Comune diffida la Regione. "Stop immobilismo"

Da giugno del 2014 una vasta area della riserva di Cavagrande è chiusa, dopo un violento incendio. Nonostante la sbandierata volontà della Regione di riaprire in fretta, nulla ancora è stato fatto. Se non ballare attorno alle cifre. "C'era prima un progetto dell'Università di poco più di 200.000 euro di costo, che avremmo anche messo a disposizione noi", spiega il sindaco di Avola, Luca Cannata. "Adesso ho sentito parlare di droni per mappare l'area e di un interno di qualche milione di euro. Non comprendo".
Nel dubbio, ha presentato un atto di diffida e di messa in mora diretto al Dipartimento Azienda Regionale Foreste Demaniali e all'Ufficio provinciale di Siracusa per una "pronta adozione degli interventi utili alla soddisfazione degli intereressi volti alla immediata riapertura della Riserva naturale orientata Cava Grande di Cassibile,

restituendo alla collettività la libera fruizione di tale patrimonio naturale”.
La mancata riapertura si è tradotta, in quasi due anni di stallo, in danno economico per gli operatori della zona e di immagine per la intera collettività locale. “Registravamo un flusso annuale di oltre centomila visitatori, flusso destinato via via ad aumentare a fronte delle numerose e recenti campagne pubblicitarie promosse dal Comune in varie fiere nazionali ed internazionali di promozione turistica”, spiega con forza Luca Cannata.
Per Cavagrande, peraltro, era stato avviato, recentemente, l’iter per l’inserimento nella lista dei siti patrimonio Unesco.
“Ma dopo solleciti e riunioni con il dirigente provinciale del Demanio Forestale non non è stato approvato o avviato alcun progetto di intervento per la messa in sicurezza dell’area. Non ci è stata indicata una data certa per la riapertura e l’accesso alla Riserva, benché rappresenti una delle aree protette maggiormente fruite dai cittadini e dai turisti provenienti da ogni parte del mondo. Insomma – sbotta il sindaco di Avola – un classico caso di immobilismo e di mancata adozione dei provvedimenti di competenza”.

Siracusa. Fondazione Inda, il segretario Pd Lo Giudice: "non si mettano a rischio le rappresentazioni"

In attesa di conoscere i risultati della visita dell’ispettore ministeriale alla Fondazione Inda, sulla questione governance

interviene il segretario del Partito Democratico, Alessio Lo Giudice. “Devono essere create le condizioni, anche procedurali, affinché nei ruoli direttivi della Fondazione siano coinvolte figure di livello culturale e gestionale tale da resistere a qualsiasi contestazione”, scrive nella sua nota. Ed è un passaggio che invita, quindi, ad evitare i recenti problemi che hanno investito l’ex sovrintendente e il sospetto di conflitti di interesse all’interno del Cda.
“La crisi attuale deve condurre a sradicare una prassi di gestione amministrativa interna, consolidatasi negli ultimi due decenni, che, da quanto apprendiamo anche tramite le ipotesi al vaglio della magistratura, non ha garantito quel rigore etico indispensabile per fare dell’Inda un marchio splendente del nostro territorio”, lamenta Lo Giudice.
“Nel 2016 le rappresentazioni classiche si devono svolgere regolarmente”, precisa il segretario Pd. “Mi auguro che gli organi competenti tengano conto di tali esigenze anche in vista dell’imminente ciclo di rappresentazioni che tanto significa per il nostro territorio, non solo dal punto di vista culturale ma anche economico e occupazionale”.

Siracusa. Non solo visite virtuali per la Grotta Monello, ora aperta per fruizione controllata

Una delle meraviglie del nostro territorio, la Grotta Monello, di proprietà del Libero Consorzio Comunale di Siracusa e gestita da Cutgana (Centro Universitario per la Tutela e la Gestione degli Ambienti Naturali e degli Agroecosistemi) da

qualche giorno è tornata fruibile al pubblico. La formula parla di “fruizione controllata”.
Su richiesta, si potrà visitare l’ipogeo naturale tutti i giovedì e un sabato o una domenica al mese, inviando una email all’indirizzo cutgana@unict.it oppure giovannigrimaldi@provincia.siracusa.it.
Il Libero Consorzio lavora per una definitiva e completa valorizzazione e fruizione di quella che è definita “la meraviglia degli Iblei”. La riserva naturale integrale Grotta Monello tutela in effetti l’eccezionale sviluppo di stalattiti e stalagmiti e il piccolo crostaceo isopode Armadillium lagrecai.
La grotta Monello si trova in contrada Perciata, nel settore orientale dell’altopiano Ibleo. Da oggi, intanto, le immagini della Grotta si trovano esposte negli spazi espositivi del Palazzo della Prefettura di Piazza Archimede. Uno spazio del Libero Consorzio che l’Ente sta riqualificando anche attraverso l’esposizione di poster che favoriscono le iniziative turistiche e culturali della provincia.

Palazzolo Acreide. Carnevale in piazza del Popolo con FM ITALIA e Roy Paci

Sfilate di gruppi in maschera, degustazioni di prodotti tipici locali e un grande ospite musicale. Definito il programma del Carnevale di Palazzolo Acreide che prenderà il via il 4 febbraio e si concluderà il 9.
Il grande ospite di quest’anno è il cantante Roy Paci che si esibirà domenica sera in piazza del Popolo, con l’animazione di FM ITALIA.

Confermate le sagre dei prodotti tipici della gastronomia palazzolese: degustazione della salsiccia, dei cavati al sugo di maiale e dei dolci tipici, ma anche della ricotta e dei legumi. Gli stand saranno allestiti in piazza del Popolo e in piazza Umberto I dove martedì 9 si svolgerà la tradizionale "Sagra dei cavati".
Il Carnevale inizierà il 4 con il "Giovedì grasso" dedicato ai bambini, con l'animazione e i giochi: il raduno sarà a Piano Acre alle 16 con sfilata in maschera dei bambini "Carovana Disney" a cura dell'Unitalsi, sottosezione di Siracusa, e nella sala dell'ex biblioteca "Face painting" con giochi, balli e animazione e l'inaugurazione della mostra "Carri in miniatura".
Sabato 6 alle 17 in piazza Pretura, street band "Tintobrass" e presentazione della sfilata con le scuole di ballo che si conclude in piazza del Popolo con "School Carnival fest 2016", a cura della Consulta giovanile.
Domenica 7 si fa festa a partire dalle 11, con i gruppi mascherati in movimento poi per le vie del centro montano. Alle 11.30 "Galleria dei sapori Iblei" con preparazione e degustazione di ricotta e mozzarella con "Latte nobile" e nel pomeriggio street band "I musicisti trampolieri". In serata la musica di Fm Italia in piazza del Popolo e alle 22 il concerto di Roy Paci. In piazza Pretura dalle 16 tradizionale appuntamento con "Choco Clown" a cura dell'Antica Pasticceria Corsino. Musica anche in piazza Umberto I con le scuole di danza e la street band.
Martedì 9 la sfilata dei gruppi in maschera e dei carri allegorici partirà da piazza Umberto I alle 17.30 dove verrà inaugurata poi la "Sagra dei cavati". Musica con "Afrofamily soul tribal"e animazione con le scuole di ballo. La sfilata si concluderà in piazza del Popolo dove alle 18,30 si esibirà l'orchestra "La luna rossa".
Durante le quattro serate spazio anche ai carri allegorici in miniatura che saranno in esposizione nella sala dell'ex Biblioteca comunale di corso Vittorio Emanuele, mentre nell'atrio comunale ci sarà la degustazione e vendita di

salumi tipici e di prodotti caseari a cura dei produttori locali.
Il Comune ha poi individuato alcune aree urbane di sosta che saranno adibite a parcheggi a pagamento: Largo Senatore Italia, piazzale Palazzolesi d'Australia, piazzale retrostante l'Ufficio postale e viale Dante Alighieri.

Siracusa. Furto in appartamento, colpo messo a segno da tre: un arresto

Arrestato nella quasi flagranza di reato un 31enne di Siracusa, Gabriele Scalia. L'accusa e' di furto aggravato in concorso con due complici.
I Carabinieri sono intervenuti presso un'abitazione poiché la proprietaria al suo rientro si era accorta che all'interno che le luci erano accese e le persiane delle finestre aperte. Insospettita ha subito allertato il 112. I militari hanno fatto un primo controllo constatando che la porta d'ingresso era stata bloccata dall'interno tanto che è stato necessario l'intervento dei Vigili del Fuoco. Una volta all'interno dell'appartamento lo stesso era a soqquadro, con una finestra forzata con un cacciavite rinvenuto poco distante e mancavano due televisori ed oggetti in oro.
Le immagini di un sistema di video sorveglianza hanno permesso di individuare uno dei tre malviventi che è stato riconosciuto e bloccato. In fase di identificazione gli altri due.
Avevano caricato la refurtiva a bordo di un'autovettura che poi hanno utilizzato per allontanarsi.
Nella abitazione di Scai
Lia è stato ritrovato uno dei due televisori rubati che è

stato restituito alla proprietaria. Inoltre all'interno della sua autovettura è stata rinvenuta una cesoia nascosta all'interno di un giubbotto che è stata sequestrata unitamente alla macchina.
E' stato posto al regime degli arresti domiciliari.

Siracusa. Bilancio 2015 da rivotare? Tutti i sospetti di Simona Princiotta

Il bilancio di previsione 2015, approvato poco meno di una settimana fa dal Consiglio Comunale continua a far discutere. La consigliera Simona Princiotta parla di approvazione nulla. "Il bilancio, pertanto, deve tornate immediatamente in aula". E per motivare la sua posizione cita l'obbligo di pubblicazione atti L.R. 11/2015. In sostanza, l'obbligo per le amministrazioni comunali, per i liberi Consorzi comunali nonché per le unioni di comuni di pubblicare per estratto nei rispettivi siti internet, entro sette giorni dalla loro emanazione, tutti gli atti deliberativi adottati dalla giunta e dal consiglio e le determinazioni sindacali e dirigenziali nonché le ordinanze, ai fini di pubblicità notizia. Le delibere della giunta e del consiglio comunale rese immediatamente esecutive sono pubblicate entro tre giorni dall'approvazione. In caso di mancato rispetto dei suddetti termini l'atto è nullo. Non solo, "trattandosi di una delibera immediatamente esecutiva non è sufficiente la pubblicazione di uno stralcio ma l'integrale", spiega. "Elemento indispensabile per la pubblicazione è la firma del consigliere più anziano presente. Non essendoci la firma, che in quella seduta doveva essere quella di Sorbello, è impossibile che tale delibera sia

stata pubblicata”.
E per completare, ecco l’affondo. “L’approvazione del bilancio, ad oggi, non è ancora stata resa pubblica – conclude Simona Princiotta – invalidandolo e sottolineando, ancora una volta, la superficialità di questa amministrazione”.
Il sospetto, per la consigliera, è che tutto “sia stato fatto erroneamente o in mala fede per far sciogliere il consiglio comunale e permettere, quindi, a Garozzo di correre da solo. La richiesta è quella che il bilancio, alla luce di quanto detto, torni immediatamente in aula per essere rivotato”.